

ATTI DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del giorno 05.03.2019

Deliberazione n. GC-2019-119

Prot. Gen. n. PG-2019-29571

Proposta di Delibera di Giunta n. PDLG-2019-139

Sono intervenuti i Signori:

Tiziano Tagliani	Sindaco
Massimo Maisto	Vice Sindaco
Vaccari Luca	Assessore
Ferri Caterina	Assessore
Merli Simone	Assessore
Roberta Fusari	Assessore
Serra Roberto	Assessore
Chiara Sapigni	Assessore
Aldo Modonesi	Assessore
Corazzari Cristina	Assessore

Hanno giustificato l'assenza i Signori:

--	--

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Ornella Cavallari

Essendo gli intervenuti in numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta

Oggetto

DPCM 25/05/2016 - RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 12.01.2018 RELATIVA AL PROGETTO "NUOVO QUARTIERE NELL'AREA DELLA DARSENA DI SAN PAOLO, EX MOF E MEIS".

La presente deliberazione rimarrà in pubblicazione per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio di questo Comune.
Firme autografe sostituite da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, Dlgs n. 39/1993

OGGETTO: DPCM 25/05/2016 - RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 12.01.2018 RELATIVA AL PROGETTO "NUOVO QUARTIERE NELL'AREA DELLA DARSENA DI SAN PAOLO, EX MOF E MEIS".

LA GIUNTA

Premesso che:

è stato pubblicato sulla G.U. n. 127 del 1[^] giugno 2016 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016, recante *"Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta"*;

con delibera di Giunta Comunale n. 450 PG 94418 del 23 agosto 2016 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (ai sensi del Codice dei Contratti D.Lgs. n. 50/2016) del "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS", predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale e di approvazione della sua candidatura, ai sensi dell'art. 5 del bando approvato con DPCM 25.5.2016;

con nota PG 95235 inviata tramite PEC in data 25.08.2016 il Comune di Ferrara ha candidato il progetto per la riqualificazione e definizione di un *"Nuovo Quartiere"* nell'area denominata "Area di rigenerazione urbana: Darsena di S. Paolo - ex MOF-MEIS", ricompresa all'interno della zona di rispetto della città storica (sito Unesco), costituita per la maggior parte dall'area del vecchio Mercato OrtoFrutticolo, attualmente usata come grande parcheggio pubblico, e dalla Darsena, che sarà destinata principalmente ad usi ricreativi, creando una connessione fisica e concettuale tra il centro della città e la parte prospiciente il bacino del Po di Volano;

l'idea progettuale alla base del programma di riqualificazione trae origine dalla delibera di Consiglio Comunale P.G. n. 103786 del 22/12/2011, con la quale l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano di Recupero denominato "EX MOF-DARSENA";

nell'ambito territoriale oggetto del programma che l'Amministrazione comunale ha candidato è ricompresa anche una porzione dell'area ex MOF, di interesse dell'Agenzia del Demanio come previsto dall'Accordo sottoscritto a Ferrara in data 12 ottobre 2015, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, per *"l'attuazione di un programma di valorizzazione sostenibile delle aree e degli immobili pubblici di eccellenza della città di Ferrara"*, tra Comune di Ferrara, Ministero della Difesa, Ministero dell'Interno, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Agenzia del Demanio, Agenzia delle Entrate e la Regione Emilia Romagna e ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 16 agosto 2016 tra il Comune di Ferrara e l'Agenzia del Demanio approvato con delibera di G.C. n. 440 del 16.08.2018 PG 92421;

con delibera di G.C. n. 449 PG 94417 del 23.08.2016 è stato approvato un Protocollo d'Intesa con la Fondazione MEIS al fine di perseguire i principi di partecipazione e di condivisione nel percorso di elaborazione ed attuazione del progetto che il Comune di Ferrara ha candidato al bando in questione, in particolare per la valorizzazione delle connessioni infrastrutturali e delle interazioni con il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS), in corso di realizzazione a cura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo nell'immobile demaniale dell'Ex carcere di via Piangipane (adiacente alle aree oggetto del presente piano di riqualificazione); Protocollo d'Intesa poi sottoscritto in data 19.08.2016;

il progetto di fattibilità tecnica ed economica del “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”, predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale approvato con delibera G.C. n. 450 PG 94418 del 23.08.2016 si compone di un documento, depositato agli atti dello stesso Servizio, contenente i seguenti elaborati:

1. Relazione generale e Quadro economico - finanziario
2. Cronoprogramma
3. Tavole
- Tav. 1 - Masterplan
- Tav. 2 - Area ex MOF-Darsena - Demolizioni e bonifiche
- Tav. 3 - Area ex MOF e Darsena - Reti e sottoservizi
- Tav. 4 - Darsena e dita verdi
- Tav. 5 - Parcheggio ex MOF
- Tav. 6 - Via Darsena
- Tav. 7 - La Porta del MEIS
- Tav. 8 - Percorsi Piangipane - Ripagrande
- Tav. 9 - Percorsi Stazione - Centro storico

il suddetto progetto si articola in n. 12 interventi come di seguito riportato:

- A**
- 1 *Demolizioni ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 2 *Bonifiche ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 3 *Reti e sottoservizi ex MOF e Darsena di San Paolo*
 - 4 *Riqualificazione area Darsena: urbanizzazioni fronte sul PO di Volano, centro sportivo nautico dell'intera città*
 - 5 *Parcheggio interrato ex MOF*
 - 6 *Parcheggio ex Pisa*
 - 7 *Area verde denominata Ex Camilli*
 - 8 *Riqualificazione di via Darsena*
- B**
- 1 *Varco nelle Mura (Porta di accesso al MEIS)*
 - 2 *Riqualificazione primo tratto di via Piangipane*
 - 3 *Accessibilità e percorsi ciclo-pedonali che conducono dal MEIS verso il centro storico e il quartiere Ebraico*
- C**
- 1 *Percorsi turistico commerciali dalla Stazione al Sistema delle Piazze centrali*

con la stessa delibera è stata approvata la candidatura del progetto, poi presentato in data 25/08/2016;

l'Arch. Davide Tumiatei, con decreto del Sindaco, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del progetto di fattibilità tecnica ed economica “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”, per la candidatura al bando, approvato con DPCM 25.05.2016;

con DPCM 06/12/2016 è stata approvata la graduatoria del *Programma Straordinario d'Intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie* (Programma) dalla quale risulta che il Comune di Ferrara è in posizione utile al 103° posto con assegnato un importo di 18.000.000,00 € di finanziamento; detto decreto finanziava i primi 24 progetti, precisando che *“Gli ulteriori progetti saranno finanziati con le risorse che saranno successivamente disponibili”*;

l'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un apposito fondo da ripartire, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, tra cui gli investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;

l'articolo 1, comma 141, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232 ha previsto che *“Al fine di garantire il completo finanziamento dei progetti selezionati nell'ambito del Programma*

straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a integrazione delle risorse stanziare sull'apposito capitolo di spesa e di quelle assegnate ai sensi del comma 140 del presente articolo, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) sono destinate ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017 che, in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha previsto una prima ripartizione del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese e destinato l'importo di 270 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018 e l'importo di 260 milioni di euro per l'anno 2019, per il finanziamento degli ulteriori interventi inseriti nel Programma straordinario sopra citato;

l'articolo 1, comma 2, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in base al quale le risorse di cui al punto precedente sono portate in aumento delle disponibilità di bilancio del Fondo sviluppo e coesione e saranno gestite secondo le procedure previste dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 190 del 2014;

l'articolo 1, comma 3, del predetto decreto in base al quale le erogazioni in favore delle amministrazioni e degli altri soggetti aventi diritto sono effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze sulla base delle richieste inoltrate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 5, commi 3, 4 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016, come sostituito dall'articolo 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017;

l'articolo 1, comma 5, in base al quale ai fini dell'erogazione del finanziamento i progetti ricompresi nel citato Programma straordinario sono monitorati ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, nell'ambito della banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

la delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017, che in attuazione di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017, ha integrato le risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della citata legge 11 dicembre 2016, n. 232, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 mediante l'assegnazione di un importo complessivo fino ad un massimo di 798,17 milioni di euro in favore dei progetti inseriti nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, non ancora finanziati;

il punto 2 della predetta delibera prevede che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017, cui si rinvia anche per quanto riguarda le modalità di attuazione dei progetti;

in data 04.07.2017 con PG 78242 è pervenuta tramite PEC dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri comunicazione, in merito al DPCM 25 maggio 2016 - Programma periferie urbane, con la quale si chiedeva di conoscere i fabbisogni annuali delle risorse a valere sul Progetto di cui trattasi con riferimento al Piano Finanziario degli interventi ed al crono programma di realizzazione degli stessi nonché la compilazione e la restituzione delle schede allegate entro il 13.06.2017;

il Servizio Pianificazione Territoriale ha elaborato, con la collaborazione dei colleghi del Settore Opere Pubbliche e Mobilità e dei Servizi Ambiente e Patrimonio, le schede di monitoraggio, depositate agli atti, nelle quali sono state individuate, in modo puntuale, le date di inizio e fine lavori dei vari progetti che collegati tra di loro hanno determinato il più generale progetto di fattibilità tecnica ed economica "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS". Nelle stesse è stato inoltre determinato il fabbisogno finanziario per la loro realizzazione nell'arco temporale dal 2017 al 2020;

dette schede sono state inviate in data 13.07.2017 PG 83243 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri come da richiesta del 04/07/2017 PG 78242;

con delibera di Consiglio Comunale PG 83626 del 31.07.2017 si è dato atto che ai fini del finanziamento di 18.000.000,00 € di cui ai DPCM 25.5.2016 e 06/12/2016 per la realizzazione del progetto “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS” candidato al “Bando Periferie” sono state inviate in data 13.07.2017 PG 83243 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (come da nota del 04/07/2017 PG 78242), le schede di monitoraggio recanti il fabbisogno finanziario nell’arco temporale 2017 – 2020;

con la stessa delibera consigliare è stata approvata la conseguente variazione al Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019, al DUP approvato dal Consiglio Comunale con atto PG n. 8537/2017 nella seduta del 28/2/2017 e le variazioni al Bilancio di previsione 2017-2019 approvato con atto CC PG n. 6795/2017 del 01/03/2017 e s.m.i.;

la delibera del CIPE n. 72 del 7 agosto 2017 (pubblicata sulla GU n. 265 del 13.11.2017) che ha rideterminato in 761,32 milioni di euro l’assegnazione disposta con la precedente delibera CIPE n. 2/2017 ed ha previsto il seguente profilo di spesa: 260 milioni di euro per il 2017, 247 milioni di euro per il 2018 e 254,32 milioni di euro per il 2019, nonché confermato che le risorse saranno trasferite secondo le disposizioni contenute nei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e 6 dicembre 2016, come modificati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 e 16 giugno 2017;

con nota in data 28/11/2017 assunta al PG 145861, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso la bozza di convenzione relativa agli interventi proposti dai Comuni assegnatari del finanziamento dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia ai fini della sua approvazione.

con delibera G.C. n. 512 PG 149748 del 05.12.2017 è stato approvato lo schema di convenzione predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa al progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane ai sensi DPCM 25/5/2016 candidato in data 25.08.2016 denominato “Nuovo quartiere nell’area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS”; con la medesima delibera si è dato atto che l’originario crono programma, adeguato agli obblighi convenzionali, doveva intendersi con attivazione dalla data di registrazione della suddetta convenzione da parte della Corte dei Conti anziché, come originariamente previsto, dal 01.01.2017 e si è autorizzato il Sindaco alla sua sottoscrizione;

con nota assunta al PG 45622 del 10.04.2018 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso il Decreto, con allegata convenzione sottoscritta digitalmente in data 12.01.2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 26.03.2018. Ai fini del computo delle scadenze previsti dall’atto registrato (60 giorni per l’invio dei progetti definitivi ed esecutivi) veniva comunicato che i tempi decorrevano dal 09.04.2018 all’8.06.2018;

con atto n. 214 PG 53299 del 02.05.2018 la Giunta Comunale ha deliberato di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri una proroga dei termini convenzionali (art. 3 comm. 2 e 3) per la presentazione dei progetti definitivi (art. 4 punto 1 viii), meglio di seguito dettagliati (procedura negoziata ed aperta) poiché la complessità e la consistenza dei progetti stessi oltre che per la composizione delle commissioni giudicatrici (alcune delle quali completamente composte da membri esterni all’Amministrazione), il ricorso all’istituto del *soccorso istruttorio* e la verifica delle offerte anomale, ecc...) hanno richiesto procedure, previste dal vigente Codice dei Contratti, con tempi più lunghi per l’assegnazione delle relative progettazioni, fermo restando i limiti temporali del crono programma indicati nella convenzione di cui trattasi:

A3 – A8 - RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA - RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA - *proroga 90 (novanta) giorni – scadenza 06.09.2018;*

A4 - RIQUALIFICAZIONE AREA DARSENA: URBANIZZAZIONI FRONTE SUL PO DI VOLANO, CENTRO SPORTIVO NAUTICO DELL’INTERA CITTÀ – *proroga 60 (sessanta) giorni – scadenza 07.08.2018;*

A5 - PARCHEGGIO MULTIPIANO EX MOF - *proroga 90 (novanta) giorni – scadenza 06.09.2018*

A6 - PARCHEGGIO EX PISA (COPERTURA VERDE PENSILE) - *proroga 90 (novanta) giorni – scadenza 06.09.2018;*

B1 – B2 - VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS) – RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE - *proroga 90 (novanta) giorni – scadenza 06.09.2018;*

con nota in data 03/05/2018 PG 54532 è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione di una proroga dei termini previsti nella convenzione sottoscritta (art. 3 comm. 2 e 3), per la presentazione dei progetti definitivi (art. 4 punto 1 viii) di parte degli interventi candidati, come da delibera G.C. n. 214 PG 53299 del 02.05.2018;

in data 07.05.2018 a Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica del Gruppo di monitoraggio, si è tenuta una riunione sul Sistema di Monitoraggio del Programma per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, durante il quale, tra l'altro, sono state date risposte ai quesiti formulati dai vari rappresentanti dei Comuni beneficiari, in particolare riguardo alla richiesta di autorizzazione per la rimodulazione degli interventi ed all'individuazione dei relativi CUP;

gli interventi oggetto della suddetta richiesta di proroga PG 54532 del 03/05/2018 contemplavano, senza modificare il progetto a suo tempo candidato, due accorpamenti di interventi in origine singoli, e la trasformazione del parcheggio (A5) da interrato a parcheggio multipiano; tali *variazioni, non esplicitate*, fino alla riunione tenutasi in data 07.05.2018, come rimodulazioni (ai sensi dell'art. 3 comma 2) in quanto questa Amministrazione riteneva di poterne dare esplicita e dettagliata comunicazione nell'ambito del primo monitoraggio;

tali variazioni, come chiarito nella riunione del 07/05/2018, rientravano nella fattispecie delle rimodulazioni, in data 09/05/2018 PG 57228 e quindi è stata richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione alla rimodulazione dei seguenti interventi e relative fasi ai sensi dell'art. 3 comma 2 della suddetta Convenzione:

- A3 - RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA**
- A5 - PARCHEGGIO INTERRATO EX MOF**
- A8 - RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA**
- B1 - VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS)**
- B2 - RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE**

con la nota del 09/05/2018 PG 57228 di richiesta di rimodulazione, si ribadiva la proposta già formulata in sede di richiesta di proroga (del 03/05/2018 PG 54532) degli interventi come di seguito rimodulati:

- A3 - A8 - RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA - RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA**
- A5 - PARCHEGGIO MULTIPIANO EX MOF**
- B1 - B2 - VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS) - RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE;**

le ragioni di necessità ed opportunità che hanno portato l'Amministrazione Comunale a tali scelte sono le seguenti:

- *nel lasso di tempo trascorso dalla candidatura del Progetto del "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS" e la messa a bando degli incarichi di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi, l'Amministrazione ha perfezionato ed approfondito, anche con la Soprintendenza, le scelte individuate nel progetto di fattibilità tecnica ed economica attraverso l'approvazione di una variante al vigente Piano di Recupero di iniziativa pubblica "Ex MOF - Darsena" (approvato con delibera GC n. 653 PG 149745 del 05.12.2017) e una serie di incontri con la stessa per gli interventi esterni al perimetro dello stesso PdR;*
- *la variante al PdR ha inserito la possibilità, per il PARCHEGGIO EX MOF previsto solo interrato, di essere realizzato anche in elevazione;*
- *per carenze di organico si è fatto ricorso all'assegnazione degli incarichi di progettazione esterna di tutti i progetti, ad eccezione di quello denominato A2-Bonifiche ex MOF e Darsena di San Paolo, la cui progettazione è interna all'Amministrazione; in questa fase anche alla luce della variante al PdR ed alle prescrizioni e suggerimenti della Soprintendenza si è deciso di accorpare quattro interventi come sopra riportato (A3 – A8 e B1 – B2) oltre che prevedere per l'intervento A5, la realizzazione di un parcheggio*

multipiano piuttosto che interrato, fermo restando che la variante al PdR mantiene comunque la possibilità di realizzarlo anche interrato;

- *per quanto riguarda l'accorpamento degli interventi A3 e A8 nella fase di "messa a bando" degli incarichi si è optato per costituire un'unica gara che raggruppasse gli interventi relativi al rifacimento delle reti e sottoservizi (A3) e quelli relativi alla riqualificazione di via Darsena (A8). Tale decisione è supportata dalla necessità di eseguire contestualmente la progettazione e soprattutto l'esecuzione dei lavori dei due interventi in quanto la maggior parte dei sottoservizi da realizzarsi sono sul sedime della via darsena. L'affidamento degli incarichi, in fase di aggiudicazione, ad un unico soggetto tramite la gara con procedura aperta è condizione indispensabile anche per snellire e facilitare la corretta e tempestiva realizzazione nelle varie fasi. Per l'area dell'Ex Mof, che verrà sviluppata in un secondo tempo, potranno essere previsti i soli allacciamenti mentre dovrà essere previsto lo spostamento della condotta di adduzione dell'acqua dal Po di Volano alla fossa del Castello che attraversa la stessa area attualmente adibita a parcheggio pubblico;*

- *per quanto riguarda l'accorpamento degli interventi B1 e B2 nella fase di "messa a bando" degli incarichi si è optato per costituire un'unica gara che raggruppasse gli interventi relativi al varco nelle Mura (Porta di accesso al MEIS) (B1) e quelli relativi alla riqualificazione primo tratto di via Piangipane (MEIS) e percorsi ciclo-pedonali di via Isonzo (B2) in quanto le due aree di intervento si presentano omogenee in termini di spazio, funzioni, materiali assegnati e richiesti. Tale decisione è inoltre supportata dalla necessità di completare e dare continuità alla mobilità dolce esistente attraverso un'unica progettazione e realizzazione dei due interventi. L'intervento costituirà un nuovo percorso pedonale turistico tematico relativo alla presenza del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (MEIS), che andrà ad integrarsi con l'attuale segnaletica turistica pedonale esistente presente in tutto il centro storico, strutturata per percorsi tematici circolari e costituita da elementi verticali narranti gli elementi emergenti e/o di semplice collegamento, atti a caratterizzarne il piano orizzontale ribadendone la continuità anche nei punti nodali di più difficile riconoscimento. Al fine del coordinamento complessivo dovrà essere posta particolare attenzione nell'adeguare le quote altimetriche e gli innesti con le aree adiacenti oggetto di progetti di riqualificazione.*

- *per quanto riguarda l'intervento A5 la scelta di realizzare un parcheggio multipiano in elevazione fuori terra in sostituzione del parcheggio interrato di due piani (inizialmente candidato) si deve al fatto che lo scenario edilizio locale (oltre che nazionale) è notevolmente mutato. In tempi più favorevoli il Piano di Recupero di iniziativa Pubblica prevedeva nell'area edifici residenziali, direzionali e commerciali. Oggi l'immobilità del mercato immobiliare ha portato a scelte diverse. Il parcheggio multipiano di interscambio proposto occupa una porzione di tale area individuata come UMI 2B dal PdR che prevede la riqualificazione di un più ampio comparto, con l'obiettivo di realizzare un nuovo Polo Direzionale pubblico e privato, ridefinendo una nuova centralità urbana che al contempo restituisca il rapporto tra la città storica e il Po di Volano andando a dotare tale comparto delle dotazioni e attrezzature collettive necessarie ad aumentare la qualità degli spazi urbani pubblici. Perseguire l'idea iniziale del parcheggio sotterraneo sottostante significherebbe dotare la città nell'immediato, di un nuovo spazio di parcheggio "invisibile", uno di quei "non luoghi" che a lungo andare si trasformano in aree pericolose e degradate. Allo stesso tempo, in attesa di un investitore privato motivato la soluzione sarebbe stata di ripristinare in superficie la situazione attuale determinando nei fatti un non utilizzo dell'opera nuova, avendo in superficie un piazzale uguale allo stato attuale. Altro aspetto importate è quello economico, la soluzione interrata (vista la recente esperienza in fase di ultimazione di un nuovo parcheggio a Ferrara, in elevazione in Contrada di Borgoricco localizzato in pieno Centro Storico) comporta un notevole incremento dei costi. Un'ulteriore problematica, che ha portato a fare la scelta di sviluppare il parcheggio in elevazione, è legata alla preesistenza storica delle Mura Trecentesche e le successive demolizioni della Fortezza. Strutturalmente si è ritenuto meno invasivi gli interventi che prevedono la realizzazione puntuale di elementi di sostegno della struttura in elevazione (pilastri) rispetto ad uno scavo importante che avrebbe potuto rischiare di comportare la rimozione forzata di elementi architettonici di indubbio valore (elementi lapidei o fondazioni continue);*

- *per quanto riguarda la realizzazione del suddetto intervento A5 rimangono fermi i limiti temporali, individuati in 34 mesi dalla trasmissione del progetto esecutivo, di cui al crono programma allegato alla Convenzione sottoscritta in data 12.01.2018;*

- *per quanto riguarda gli interventi denominati A3 e A8, oggi accorpanti in un unico intervento A3 - A8, si rende indispensabile unificarne anche i limiti temporali, fissando in 44 mesi, dalla trasmissione del progetto esecutivo, la realizzazione dell'intervento, come da crono programma allegato alla convenzione sottoscritta in data 12.01.2018, tempistica originariamente prevista per l'intervento A8;*

- *per quanto riguarda gli interventi denominati B1 e B2, oggi accorpanti in un unico intervento B1 - B2, si rende indispensabile unificarne anche i limiti temporali, fissando in 44 mesi, dalla trasmissione del progetto esecutivo, la realizzazione dell'intervento, come da crono programma allegato alla convenzione sottoscritta in data 12.01.2018, tempistica originariamente prevista per l'intervento B1.*

la Giunta Comunale con la delibera n. 214 PG 53299 del 02.05.2018 nel definire lo stato dell'arte degli interventi ha di fatto approvato la rimodulazione degli interventi A3 – A8, B1 – B2 e A5;

con la stessa nota del 09/05/2018 PG 57228 si è chiesto inoltre, nelle more dell'autorizzazione della rimodulazione, di mantenere valida la richiesta di proroga;

con nota in data 09.05.2018 PG 57284, facendo seguito ai chiarimenti relativi all'individuazione dei CUP degli interventi candidati, come meglio esplicitati durante la riunione del 07.05.2018 a Roma, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segreteria Tecnica del Gruppo di monitoraggio, sono stati comunicati, ai sensi dell'art. 4 punto 1 vi" della convenzione in oggetto, sottoscritta in data 12.01.2018, i CUP degli interventi inerenti il progetto del "Nuovo Quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS" come sotto individuati:

- A1 Demolizioni ex MOF e Darsena di San Paolo** costo complessivo progetto 1.300.000,00 € (CIA 127-2017) (CUP B78I17000550001);
- A2 Bonifiche ex MOF e Darsena di San Paolo** costo complessivo progetto 550.000,00 € (CIA 128-2017) (CUP B76J17001130001);
- A3 RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA** costo progetto 800.000,00 € (CIA 129-2017) (CUP B77H17001189001*);
- A4 RIQUALIFICAZIONE AREA DARSENA: URBANIZZAZIONI FRONTE SUL PO DI VOLANO, CENTRO SPORTIVO NAUTICO DELL'INTERA CITTÀ** costo complessivo progetto 1.350.000,00 € (CIA 130-2017) (CUP B74B1700008001);
- A5 PARCHEGGIO INTERRATO EX MOF **** costo complessivo progetto 5.000.000,00 € (CIA 131-2017) (CUP B77H17001010001);
- A6 PARCHEGGIO EX PISA (COPERTURA VERDE PENSILE)** costo complessivo progetto 2.000.000,00 € (CIA 132-2017) (CUP B77H17001020001);
- A7 AREA VERDE EX CAMILLI (DITA VERDI DI CONNESSIONE TRA LE MURA E LA DARSENA)** costo complessivo progetto 500.000,00 € (CIA 133-2017) (CUP B76G17000470001);
- A 8 RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA** - costo complessivo progetto 3.000.000,00 € (CIA 129-2017) (CUP B77H17001189001*);
- B1 VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS)** - costo complessivo progetto 1.000.000,00 € (CIA 135-2017) (CUP B79G17002540001***);
- B2 RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE** costo complessivo progetto 1.000.000,00 € (CIA 135-2017) (CUP B79G17002540001***);
- B3 ACCESSIBILITÀ E PERCORSI CICLO-PEDONALI CHE CONDUCONO DAL MEIS VERSO IL CENTRO STORICO E IL QUARTIERE EBRAICO** costo complessivo progetto 600.000,00 € (CIA 137-2017) (CUP B71B17000550001);
- C1 PERCORSI TURISTICO COMMERCIALI DALLA STAZIONE AL SISTEMA DELLE PIAZZE CENTRALI** costo complessivo progetto 900.000,00 € (CIA 138-2017) (CUP B71B17000560001);

con la stessa nota si è precisato che gli interventi A3, A8 e B1, B2 riportavano rispettivamente gli stessi CUP (B77H17001189001* e B79G17002540001***) in quanto erano oggetto di richiesta di autorizzazione alla rimodulazione per il loro "accorpamento", presentata in data del 09/05/2018 PG 57228; l'intervento A5 PARCHEGGIO INTERRATO EX MOF **, oggetto della stessa richiesta, per la realizzazione di un parcheggio multipiano piuttosto che come in origine previsto interrato, ha mantenuto lo stesso CUP (B77H17001010001) anche a seguito della modifica dell'oggetto dell'intervento in PARCHEGGIO MULTIPIANO EX MOF;

con e-mail del 16/05/2018 assunta al PG 61099 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che il Gruppo di Monitoraggio, nella riunione del 09.05.2018, ha approvato la richiesta di proroga presentata dal Comune di Ferrara in data 03/05/2018 PG 54532;

con e-mail del 17/05/2018 assunta al PG 61737 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con riferimento alla richiesta di rimodulazione del 09/05/2018 PG 57228/2018 ha richiesto, ai fini dell'esame dell'istanza da parte del gruppo di Monitoraggio, un quadro di dettaglio degli interventi oggetto di convenzione con evidenziato lo stato iniziale e le modifiche proposte sia in termini finanziari che funzionali;

con nota del 05.06.2018 PG 70758 del 06/06/2018 sono state inviate le integrazioni in risposta alla suddetta richiesta della Presidenza del Consiglio dei Ministri; nella stessa nota oltre al sottoriportato schema comparativo delle rimodulazioni proposte rispetto agli interventi originari oggetto di convenzione sono stati allegati la tavola comparativa del crono programma e la "PLANIMETRIA COMPARATIVA DEGLI INTERVENTI OGGETTO DI CANDIDATURA 2016 E OGGETTO DI RIMODULAZIONE 2018" con evidenziate le aree di sedime degli interventi originari e di quelli rimodulati. Per il solo intervento A5 si è inoltre allegata la "PLANIMETRIA COMPARATIVA INTERVENTO A5 PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA EX MOF - DARSENA 2011- VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA EX MOF - DARSENA 2017": tavola comparativa tra la variante al Piano di Recupero di iniziativa pubblica "Ex MOF - Darsena" approvata in data 05/12/2017 (delibera GC n. 653 PG 149745) e il piano originario con evidenziata l'area di sedime dell'intervento oggetto di candidatura nel PdR originario e la sua rimodulazione nella variante allo stesso PdR:

Interventi oggetto di candidatura - 2016		Costo complessivo IVA 10% (€)	Coperture finanziarie previste (€)	
A	1	<i>Demolizioni ex MOF e Darsena</i>	1.300.000	0
	2	<i>Bonifiche ex MOF e Darsena</i>	550.000	0
	3	<i>Reti e sottoservizi ex MOF e Darsena</i>	800.000	0
	4	<i>Riqualficazione area Darsena</i>	1.350.000	0
	5	<i>Parcheeggio interrato ex MOF</i>	5.000.000	0
	6	<i>Parcheeggio ex Pisa</i>	2.000.000	0
	7	<i>Area verde ex Camilli</i>	500.000	0
	8	<i>Riqualficazione di via Darsena</i>	3.000.000	0
B	1	<i>Varco nelle Mura</i>	1.000.000	0
	2	<i>Riqualficazione primo tratto di via Piangipane</i>	1.000.000	0
	3	<i>Accessibilità e percorsi ciclo-pedonali dal MEIS verso il centro storico e il quartiere Ebraico</i>	600.000	0
C	1	<i>Percorsi turistico commerciali dalla Stazione al Sistema delle Piazze centrali</i>	900.000	0
TOTALE		18.000.000	0	

Interventi dopo la rimodulazione - 2018		Costo complessivo IVA 10% (€)	Coperture finanziarie previste (€)	
A	1	<i>Demolizioni ex MOF e Darsena</i>	1.300.000	0
	2	<i>Bonifiche ex MOF e Darsena</i>	550.000	0
	3-8	<i>Reti e sottoservizi ex MOF e Darsena - Riqualficazione di via Darsena</i>	3.800.000	0
	4	<i>Riqualficazione area Darsena</i>	1.350.000	0
	5	<i>Parcheeggio multipiano ex MOF</i>	5.000.000	0
	6	<i>Parcheeggio ex Pisa</i>	2.000.000	0
	7	<i>Area verde ex Camilli</i>	500.000	0
B	1-2	<i>Varco nelle Mura - Riqualficazione primo tratto di via Piangipane</i>	2.000.000	0
	3	<i>Accessibilità e percorsi ciclo-pedonali dal MEIS verso il centro storico e il quartiere Ebraico</i>	600.000	0
C	1	<i>Percorsi turistico commerciali dalla Stazione al Sistema delle Piazze centrali</i>	900.000	0
TOTALE		18.000.000	0	

in data 07.06.2018, entro i termini di cui alla suddetta convenzione, sono state trasmesse le determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti di (5) cinque dei 12 (dodici) interventi candidati quali "A1"(definitivo), A2 (esecutivo), A7(definitivo), B3(definitivo), e C1(definitivo), non oggetto della suddetta richiesta di proroga;

in data 03.08.2018, entro i termini di cui alla suddetta convenzione, sono state trasmesse le determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti di (5) cinque dei 12 (dodici) interventi candidati quali "A1" (esecutivo), "A7" (esecutivo), "B3" (esecutivo) e "C1" (esecutivo) non oggetto della suddetta richiesta di proroga;

in data 03/08/2018 PG 97036, con la stessa nota, entro i termini concessi con la suddetta proroga è stata inviata la determina di approvazione del progetto definitivo dell'intervento A4 - RIQUALIFICAZIONE AREA DARSENA: URBANIZZAZIONI FRONTE SUL PO DI VOLANO, CENTRO SPORTIVO NAUTICO DELL'INTERA CITTÀ,

con D.L. n. 91 del 25.07.2018, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, articolo 13, comma 2, è stato previsto *il congelamento* fino al 2020 delle risorse relative a 96 enti locali (Comuni capoluogo e alcune Città metropolitane), destinate al programma straordinario per le periferie urbane di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge n. 208 del 2015;

in data 04.09.2018 con nota PG 107864 del 05.09.2018 sono state trasmesse le determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti definitivi, oggetto di richiesta di rimodulazione e per i quali era già stata concessa una proroga di 90 gg., "**A3-A8** RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA", "**A5** PARCHEGGIO MULTIPIANO EX MOF", "**A6** PARCHEGGIO EX PISA", "**B1-B2** VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS) E RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE";

in data 05.10.2018 con nota PG 122636 del 05.10.2018 è stata trasmessa la determina dirigenziale del progetto esecutivo relativo all'intervento "A4 -RIQUALIFICAZIONE AREA DARSENA: URBANIZZAZIONI FRONTE SUL PO DI VOLANO, CENTRO SPORTIVO NAUTICO DELL'INTERA CITTÀ";

in data 18.10.2018 tra il Governo e l'ANCI presso la Conferenza Unificata è stato raggiunto un Accordo al fine di consentire nel 2019, il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere, quindi, che le economie prodotte nel corso dell'attuazione e della realizzazione degli interventi del "Piano" rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane;

in data 05.11.2018, con nota PG 135868 del 05.11.2018 sono state trasmesse le determinazioni dirigenziali di approvazione dei progetti "**A3-A8** – RETI E SOTTOSERVIZI EX MOF E DARSENA E RIQUALIFICAZIONE DI VIA DARSENA", "**A5** PARCHEGGIO MULTIPIANO EX MOF, "**A6** – PARCHEGGIO EX PISA" e "**B1-B2** – VARCO NELLE MURA (PORTA DI ACCESSO AL MEIS) E RIQUALIFICAZIONE PRIMO TRATTO DI VIA PIANGIPANE";

Visto l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2019, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*";

Tenuto conto:

che con nota in data 25.02.2019 assunta al PG 25318 del 26.02.2019, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha trasmesso la convenzione di modifica della convenzione del Comune di Ferrara, sottoscritta in data 12.01.2018, relativa al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni del capoluogo di provincia;

che la Presidenza del Consiglio dei Ministri nella nota PG 25318 del 26.08.2019 comunica che:
- *occorre adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e i novantasei Enti successivi ai primi ventiquattro, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in modo da prevedere in particolare che:*

- 1. le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione;*
- 2. nell'anno 2019 le erogazioni sono effettuate per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;*

Considerato che gli interventi di cui trattasi sono previsti nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e nel bilancio di previsione 2019-2021 approvato con provv. CC pg. 137028/2018 del 21-12-2018, in corso di modifica con provv. Pg. 21013/2109, al fine di anticipare al 2019 gli interventi per effetto delle disposizioni della Legge di Bilancio 2019 – art. 1 comma 913 e successivi;

Ritenuto pertanto per le motivazioni sopra citate, di approvare l'allegata convenzione di modifica predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa al progetto per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane ai sensi DPCM 25/5/2016 denominato "Nuovo quartiere nell'area della Darsena di San Paolo, ex MOF e MEIS".

Visti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e dal Dirigente di Ragioneria in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 e smi, del D.Lgs n. 267/2000 T.U. ordinamento EE. LL.;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con il voto favorevole di tutti i presenti;

D e l i b e r a

di approvare per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si richiamano, la convenzione di modifica della convenzione del Comune di Ferrara, sottoscritta in data 12.01.2018, relativa al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni del capoluogo di provincia, ai sensi DPCM 25/5/2016, che si allega alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;

di dare atto che gli interventi di cui trattasi sono previsti nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2019-2021 e nel bilancio di previsione 2019-2021 approvato con provv. CC pg. 137028/2018 del 21-12-2018, in corso di modifica con provv. Pg. 21013/2109, al fine di anticipare al 2019 gli interventi per effetto delle disposizioni della Legge di Bilancio 2019 – art. 1 comma 913 e successivi;

di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della sopra citata convenzione di modifica trasmessa dalla Presidenza del consiglio dei Ministri in data 25.02.2019 assunta al PG 25318 del 26.02.2019;

di confermare il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale Arch. Davide Tumiatì responsabile del procedimento di cui trattasi e il Dirigente del Settore OO.PP. e Mobilità Ing. Luca Capozzi responsabile del monitoraggio del procedimento di cui trattasi;

di dare atto che il responsabile del procedimento di cui al presente atto è l'Arch. Barbara Bonora Responsabile dell'U.O. PUA e Progettazione;

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs n. 267/2000, con il voto favorevole espresso da tutti i presenti alla seduta.

IL SINDACO
TIZIANO TAGLIANI

IL SEGRETARIO GENERALE
ORNELLA CAVALLARI



Presidenza del Consiglio dei Ministri



Comune di Ferrara

**Programma straordinario di intervento per la
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie
delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di
provincia**

**CONVENZIONE DI MODIFICA
DELLA CONVENZIONE DEL COMUNE DI FERRARA**

**CONVENZIONE DI MODIFICA
DELLA CONVENZIONE DEL COMUNE DI FERRARA**

TRA

La Presidenza del Consiglio dei ministri, rappresentata dal Segretario Generale, pres. Roberto Chieppa, domiciliato per la carica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, cod. fisc. 80188230587, in Roma, piazza Colonna 370 (di seguito, “Presidenza”)

E

Il Comune di Ferrara, rappresentato dal Sindaco *pro tempore*, dr. Tiziano Tagliani, domiciliato per la carica presso il Comune di Ferrara, cod. fisc. 00297110389, in Ferrara, p.zza Municipale 2 (di seguito, “Ente beneficiario”).

VISTI

- l’articolo 1, commi 974 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”, che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 recante “*Approvazione del bando con il quale sono definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 recante “*Approvazione della graduatoria del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016*”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 giugno 2017 che ha integrato i criteri relativi all’erogazione dei contributi agli enti aggiudicatari del finanziamento;
- l’articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”, che istituisce un Fondo per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo

- infrastrutturale del Paese e che destina ulteriori risorse a valere sulle risorse disponibili del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, recante “*Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 132*”;
 - le delibere CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, concernenti l’assegnazione e la modulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e coesione al Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, ai sensi dell’articolo 1, comma 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
 - l’articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2020*”, che dispone il rifinanziamento del fondo di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
 - la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Comune di Ferrara, sottoscritta in forma digitale in data 12/01/2018 (di seguito “Convenzione”), stipulata al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti proposti nell’ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, per un importo pari a € 18.000.000,00;
 - il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 15/01/2018 di approvazione della Convenzione, registrato dalla Corte dei conti con il n. 586 del 26/03/2018;
 - l’articolo 13 del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, relativo alla proroga di termini in materia di finanziamento degli investimenti e di sviluppo infrastrutturale del Paese e, in particolare, il comma 02;
 - l’Accordo sancito in Conferenza Unificata in data 18 ottobre 2018, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, al fine di consentire nel 2019 il finanziamento delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere, quindi, che le economie prodotte nel corso dell’attuazione e della realizzazione degli interventi del “Piano” rimangano nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane;
 - l’articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2019, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;

CONSIDERATO CHE

- occorre adeguare e coordinare le convenzioni già stipulate tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e i novantasei Enti successivi ai primi ventiquattro, beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 140 e 141, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 in modo da prevedere in particolare che:
 1. le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma di cui all'articolo 1, commi da 974 a 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione;
 2. nell'anno 2019 le erogazioni sono effettuate per il rimborso delle spese effettivamente sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

Art. 1

(Termini di attuazione e durata della Convenzione)

1. I commi 2 e 3 dell'articolo 3 della Convenzione, sono sostituiti dai seguenti:

“2. La Presidenza può, su motivata istanza dell'Ente beneficiario, fermi restando i limiti temporali indicati nel cronoprogramma, concedere la possibilità di rimodulare gli interventi e le fasi ivi indicate qualora sussistano ragioni di necessità dettate da comprovate cause di forza maggiore dovute a eventi straordinari e imprevedibili, a condizione che i lavori siano conformi allo strumento urbanistico vigente e che l'oggetto, le finalità e i risultati attesi rimangano invariati, tali da non inficiare il punteggio conseguito in sede di valutazione.

3. Eventuali proroghe potranno essere autorizzate dalla Presidenza, in via del tutto eccezionale, solo sulla base di motivata richiesta dell'Ente beneficiario, sorretta da comprovati motivi, pervenuta almeno trenta giorni prima della scadenza del termine finale degli interventi. Per ciascun intervento non potrà essere ammessa una proroga complessivamente superiore a centoventi giorni, fatti salvi i casi di forza maggiore.”

Art. 2

(Erogazione dei finanziamenti)

1. I commi 3 e 4 dell'articolo 7 della Convenzione sono sostituiti dai seguenti:

“3. Le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario, per l'anno 2019, con riferimento alle spese sostenute e certificate dall'ente beneficiario in base al cronoprogramma del singolo intervento

di cui si compone il Progetto, sono effettuate fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata, in esito alla verifica da parte del Gruppo di monitoraggio delle spese effettivamente sostenute e certificate, nel rispetto del cronoprogramma, previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno 2019 e il 31 dicembre 2019, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

4. Le erogazioni in favore dell'Ente beneficiario, per gli anni successivi al 2019, sono effettuate, a fronte dell'avanzamento dei lavori e dei servizi in base al cronoprogramma, fino al limite del 95 per cento di avanzamento della spesa sostenuta e certificata. Tali pagamenti sono disposti previa verifica da parte del Gruppo di monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli interventi, dell'implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dell'attestazione trasmessa dal responsabile unico del procedimento, entro il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, tramite una relazione tecnica di monitoraggio, comprovante lo stato di avanzamento dei lavori e servizi. La relazione deve essere, inoltre, corredata dello stato di avanzamento lavori (SAL) e dei mandati di pagamento emessi in ordine cronologico, adeguatamente quietanzati, nonché di tutte le eventuali informazioni necessarie anche in ragione delle peculiari caratteristiche di ciascun intervento.

5. La restante quota dei finanziamenti di cui ai commi 3 e 4, pari al 5 per cento, è erogata in seguito alla implementazione dei dati nel sistema informativo, secondo le modalità previste all'articolo 8, e alla verifica della conclusione, nel rispetto del cronoprogramma, di tutti gli interventi realizzati e delle spese effettivamente sostenute, della certificazione della corretta esecuzione delle opere e dei servizi, nonché della effettiva approvazione degli atti di collaudo delle opere realizzate e della certificazione della corretta esecuzione dei servizi, previa trasmissione da parte del responsabile unico del procedimento della relazione tecnica conclusiva sulle opere e i servizi realizzati, attestante le spese sostenute a completamento dell'intervento, nonché la conformità degli interventi realizzati a quanto previsto nel progetto finanziato e il rispetto dei termini stabiliti per il conseguimento dei relativi obiettivi, corredata delle copie conformi dei seguenti documenti:

- i) certificato di collaudo oppure di regolare esecuzione;*
- ii) determina di approvazione dei certificati di collaudo oppure di regolare esecuzione;*
- iii) determina di approvazione del quadro economico finale, che certifichi l'eventuale economia sul finanziamento concesso;*

iv) attestazione da parte del responsabile unico del procedimento della corrispondenza dell'intervento alle norme vigenti in materia di tutela del territorio e dell'ambiente e conformità agli strumenti urbanistici.

6. Le risorse finanziarie derivanti dalle eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto, o in corso d'opera, nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi ai finanziamenti assegnati per la realizzazione dei progetti inseriti nel Programma sono revocate e rimangono acquisite al Fondo sviluppo e coesione. Il responsabile unico del procedimento comunica tempestivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.”.

Art. 3

(Verifiche e attività ausiliaria)

1. All'articolo 9 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

“3. Il Gruppo di monitoraggio, al fine di monitorare più efficacemente gli interventi in corso, può individuare e utilizzare indicatori di impatto per misurare l'efficacia delle misure adottate.”.

La presente Convenzione è trasmessa ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed acquista efficacia dalla data di registrazione da parte degli stessi.

Roma,

Per la Presidenza del Consiglio dei ministri

Il Segretario Generale

Pres. Roberto CHIEPPA

Per il Comune di Ferrara

Il Sindaco *pro tempore*

dr. Tiziano Tagliani

Settore Affari Generali

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il documento registrato come Deliberazione di Giunta Comunale del 5 marzo 2019 n. GC-2019-119 – Prot. Generale n. PG-2019-29571 e avente oggetto DPCM 25/05/2016 - RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. APPROVAZIONE CONVENZIONE DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA IN DATA 12.01.2018 RELATIVA AL PROGETTO "NUOVO QUARTIERE NELL'AREA DELLA DARSENA DI SAN PAOLO, EX MOF E MEIS".

esecutivo il 05/03/2019

E' in pubblicazione nel sito informatico del Comune di Ferrara nel periodo dal 08-MAR-19 al 22-MAR-19

Ferrara, 08/03/2019

**L'addetto alla pubblicazione
Catina Bosi**